

ORDINAMENTO

**CORSO DI STUDI IN:
RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ANALISI DI SCENARIO (LM-52)**

**MASTER DEGREE IN:
INTERNATIONAL RELATIONS AND SCENARIO ANALYSIS**

CORSO EROGATO IN LINGUA ITALIANA

**MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO:
CONVENZIONALE**

MOTIVAZIONE DI PIÙ CORSI NELLA CLASSE IN ATENEO:

L'altro CdS appartenente alla stessa classe, denominato International Relations, viene erogato totalmente in lingua inglese. Inoltre, il presente CdS, denominato Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario, si differenzia in modo significativo da quello in inglese anche nella definizione degli obiettivi formativi e delle relative attività (differenziate per almeno 30 CFU).

Obiettivo del CdS in International Relations è la formazione di un facilitatore dei processi di internazionalizzazione di imprese, istituzioni non profit e ONG e delle stesse istituzioni pubbliche, mentre il CdS in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario intende formare figure professionali, tradizionali e nuove, ad alta qualificazione, capaci di operare in contesti di cooperazione internazionale, con competenze e conoscenze che consentano di organizzare e gestire progetti, analizzare e risolvere problemi nuovi, come pure di sviluppare quelle capacità necessarie nei contesti di negoziazione e mediazione dei conflitti. Diversificata appare anche l'articolazione nei percorsi: il CdS in International Relations ne prevede uno in "Integrazione economica e culturale" e un altro in "Sicurezza e diplomazia"; il CdS in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario ne prevede tre di cui il primo in "Studi internazionalistici e geopolitici", il secondo in "Studi europei" e il terzo in "Analisi di rischio, cooperazione e sviluppo".

SINTESI DELLA RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il CdS non è a distanza pertanto non servirebbe una dichiarazione del NdV che attesti la possibilità di utilizzare adeguate strutture interne. In ogni caso, esistono i requisiti strutturali idonei allo svolgimento delle eventuali attività pratiche o di tirocinio o di laboratorio.

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare	Settore	Insegnamento	CFU (min/max)	Minimo da DM per l'ambito
Economico	M-GGR/01	Geografia	18-27	-
	SECS-P/01	Economia politica		
	SECS-P/02	Politica economica		
	SECS-S/03	Statistica economica		
	SECS-S/04	Demografia		
	SECS-S/05	Statistica sociale		
Giuridico			9-18	-
	IUS/13	Diritto internazionale		
	IUS/14	Diritto dell'Unione europea		
Linguistico			9-9	-
	L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese		
Sociologico			0-9	-
	SPS/07	Sociologia generale		
	SPS/09	Sociologia dei processi economici e del lavoro		
Storico			9-18	-
	M-STO/04	Storia contemporanea		
	SPS/03	Storia delle istituzioni politiche		
	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo D.M. 48			-	-
Totale attività caratterizzanti				63-72

ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Settore	Insegnamento	CFU (min)	CFU (max)	Minimo da DM per l'ambito
IUS/04	Diritto commerciale	21	30	12
IUS/07	Diritto del lavoro			
IUS/08	Diritto costituzionale			
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico			
IUS/10	Diritto amministrativo			
IUS/14	Diritto dell'Unione europea			
L-LIN/04	Lingua e traduzione – Lingua francese			
L-LIN/07	Lingua e traduzione – Lingua spagnola			
L-LIN/14	Lingua e traduzione – Lingua tedesca			
M-GGR/01	Geografia			
M-GGR/02	Geografia economico-politica			
M-STO/02	Storia moderna			
SECS-P/05	Econometria			
SECS-P/06	Economia applicata			
SECS-P/07	Economia aziendale			
SECS-P/10	Organizzazione aziendale			
SECS-P/12	Storia economica			
SECS-S/01	Statistica			
SPS/02	Storia delle dottrine politiche			
SPS/03	Storia delle istituzioni politiche			
SPS/04	Scienza politica			
SPS/13	Storia e istituzioni dell'Africa			
Totale attività affini				21-30

ALTRE ATTIVITÀ

Ambito disciplinare		CFU min	CFU max	Minimo da DM per l'ambito
A scelta dello studente		9	9	8
Per la prova finale		12	12	-
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	
	Abilità informative e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. D		6	6	6
Per stages, tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
Totale altre attività				27-27

NOTE ALLE ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE

Per garantire quella flessibilità ai piani di studio che è stata introdotta dalla normativa con lo sviluppo del sistema delle alternative tra le attività formative è risultato necessario l'inserimento nella lista delle attività affini o integrative di attività formative indicate come indispensabili nei corsi di studio di questa classe di laurea, così come la reiterazione in questo elenco di insegnamenti riconducibili a settori già presenti tra le attività obbligatorie. In questo modo è stato possibile proporre allo studente percorsi il più possibile completi sia attraverso l'aggiunta di insegnamenti finalizzati ad un ulteriore approfondimento di conoscenze in determinati ambiti disciplinari caratterizzanti sia mediante l'inserimento nell'elenco delle attività formative a scelta di insegnamenti, pur previsti come indispensabili in questa classe di laurea, ai quali non è stato comunque conferito carattere obbligatorio. È stata comunque prevista la possibilità per gli studenti di completare la loro formazione con insegnamenti che comprendano, a vari livelli, temi che hanno attinenza con il complesso delle relazioni internazionali nei seguenti ambiti: storico (M-STO/02, SPS/02, SPS/03, SPS/13 - si pensi allo studio dell'evoluzione dei processi d'integrazione e delle ideologie in epoche anche differenti da quella contemporanea, nonché in ambiti geografici differenti da quello europeo); politologico (SPS/01 e SPS/04 - fondamentali per l'analisi dei sistemi politico-istituzionali); economico (SECS-P/06, utile per rafforzare gli strumenti conoscitivi e critici per la comprensione delle politiche economiche a livello internazionale); infine giuridico (IUS/09, per la particolare importanza dello studio dei sistemi parlamentari). Per quanto concerne l'insegnamento del SSD IUS/14, va segnalato che esso è previsto come caratterizzante ed obbligatorio nel percorso in Studi europei, mentre è stato inserito come affine a scelta nel percorso in Analisi del rischio, cooperazione e sviluppo, dove si è voluto comunque garantire allo studente la possibilità di approfondire le sue conoscenze in questo ambito per il notevole rilievo che i programmi finanziati dalla UE possono avere negli obiettivi formativi connessi a questo piano di studi. In aggiunta, si assicura che il regolamento didattico del CdS e l'offerta formativa programmata – come richiesto dalla normativa - saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

CREDITI PER LA PROVA FINALE

Alla prova finale sono assegnati 12 CFU perché si ritiene che corrispondano ad un tempo sufficiente (almeno 2 mesi di lavoro) per la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Inoltre, va tenuto presente che una parte degli studenti potrà iniziare ad elaborare la tesi nell'ambito dell'attività formativa a scelta libera che, senza ledere la libertà di scelta degli studenti, sarà conseguibile anche attraverso tirocini professionalizzanti eventualmente collegati all'elaborato finale. Senza contare che una parte del lavoro di tesi richiede un'analisi della letteratura in lingua straniera per cui il potenziamento delle lingue, con i 6 CFU nelle ulteriori attività formative, può essere in parte considerato a (ulteriore) supporto della predisposizione dell'elaborato finale.